

IL PRIMO CITTADINO: "I FONDI EUROPEI TRA LE MIE DELEGHE PER IL RAPPORTO CHE HO CON REGIONE E GOVERNO"

## Rimpasto di giunta, De Magistris: "Nessuna frizione con Realforzo"

**NAPOLI (gp)** - La decisione del sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris** (nella foto), di avocare a sé la delega sulla gestione dei Fondi Europei, strappandola dalle mani dell'assessore al Bilancio, **Riccardo Realforzo**, proprio nel giorno della decisione della Regione di stanziare 100 milioni per il centro storico partenopeo, aveva fatto molto rumore nei corridoi di Palazzo San Giacomo. Il primo cittadino, però, ha voluto spezzare l'incalzare dei brusii: "Non c'è alcun contrasto con Realforzo, né ipotesi di rimpasto né di revoca di deleghe o di rinuncia o dimissioni di assessori - ha spiegato il sindaco - Voglio chiarire perché è stato detto tutto e il contrario di tutto. Il dibattito politico è il sale della democrazia, non c'è una monarchia a Napoli, discuto come nelle assemblee del popolo, con la mia giunta, fatta di persone che ho voluto con sensibilità diverse. La redistribuzione delle deleghe ha coinvolto tutti gli assessori - ha aggiunto - Inoltre, nella cabina di regia per i fondi europei, c'è anche Realforzo". Nello spiegare i motivi della sua scelta, De Magistris ribadisce ancora una volta il suo rapporto di grande collaborazione con il presidente della Regione, **Stefano Caldoro**: "Abbiamo voluto semplicemente inserire la delega sui Fondi Europei nel Gabinetto del sindaco per agevolare i rapporti che io ho direttamente con il Governo, il presidente della Regione e la commissione europea - ha spiegato - ma di questa cabina fa parte anche l'assessore Realforzo. Siamo affrontando, uniti, in una sana dialettica, il discorso del bilancio previsionale".

